

Diario di Viaggio DANIMARCA – Luglio 2024

Paesi visitati: Germania, Danimarca,

Mezzo: LAIKA Ecovip 600

Km Percorsi: 4770 Km circa (Km alla partenza 18533 Km all'arrivo 23297)

Giorni di viaggio: 16

Periodo: 05/07/2024 – 22/07/2024

Equipaggio: Debora, Daniele



Questo diario è il nostro racconto del viaggio in Danimarca a luglio 2024, partendo dalla provincia di Verona e attraversando Austria e Germania, non vuole essere assolutamente una guida, ma si tratta delle nostre impressioni e gusti personali, che ovviamente possono essere diverse da chi legge.

I luoghi visitati e punti sosta sono quelli da noi effettivamente fatti.

I prezzi gli orari e luoghi si riferiscono al periodo in questione.

SOSTE:

Di solito ci piace fare la sosta libera, ovviamente dove consentito, ma alcune volte abbiamo scelto le Aree Attrezzate o Aree Sosta.

Per cercare punti sosta usiamo Park4night e CamperOnline

PAGAMENTI:

La moneta è la Corona Danese "KR" in Danimarca. Gli importi indicati nel diario sono in controvalore euro al cambio del momento del viaggio.

Quando non usavamo il contante abbiamo sempre pagato con carta di credito prepagata "Revolut" (Visa) che ci permetteva di pagare in moneta locale senza commissioni (in base al ns tipo di carta è stato possibile prelevare gratuitamente fino al controvalore di € 200 senza commissioni).

Si può ricaricare gratuitamente la carta tramite bonifico o altre carte (credito o debito)

Noi ci siamo trovati molto bene e non abbiamo avuto nessun problema di sorta.

LOGISTICA E NAVIGAZIONE:

Mappa ed itinerario preparato in precedenza ma con alcune variazioni durante il percorso.
Per la navigazione usiamo l'applicazione CoPilot GPS e Google Maps (mappe offline).

AUTOSTRADE E PEDAGGI:

In Danimarca, così come in Germania, le autostrade sono gratuite, ma il limite di velocità varia da 100 a 130 chilometri a seconda della zona.

In Austria occorre la vignetta (noi abbiamo acquistato la settimanale, prima del confine, ma dal 2024 si può acquistare anche online).

TELEFONIA ED INTERNET:

Grazie al roaming internazionale gratuito in Europa, abbiamo utilizzato le nostre SIM Italiane, per internet, e connessioni varie (applicazioni e social).

ALIMENTARI:

Diffusi i supermercati alimentari, di ogni tipo, i prezzi sono grossomodo allineati ai nostri, solo frutta e verdura è leggermente più cara.

E' più conveniente acquistarla nei mercati rionali rispetto ai supermercati.

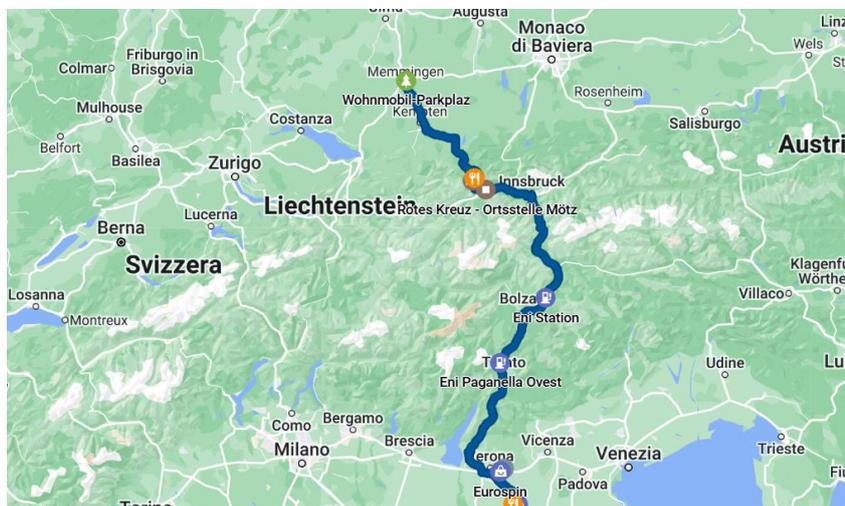
Molto diffusa le catene REMA 1000, Netto e Lidl.

CARBURANTE:

prezzi sono leggermente inferiori ai nostri, alla faccia che i paesi del nord sono cari 😊

Buona Lettura!

Venerdì 5/7/24 Casa – Memmingen (Germania) – Km percorsi 456



Anche quest'anno abbiamo noleggiato un furgonato dal solito rivenditore e dopo averlo preparato con tutto l'occorrente a fatta la spesa, partiamo da casa poco prima delle 16.

Cerchiamo di macinare un po' di chilometri e poco prima di raggiungere il confine acquistiamo la Vignetta per l'Austria (10 gg € 11,50) ed arriviamo verso le 20,30 al Fernpass, dove di fermiamo per fare una breve sosta ed uno spuntino veloce con le focacce acquistate al mattino.

Siamo indecisi se fermarci qui per la notte o proseguire e dopo un breve consulto, decidiamo di continuare fino a Memmingen dove arriviamo verso le 21,30.



Di solito non guidiamo mai con il buio, ma abbiamo preferito fare un po' di strada visto che i chilometri verso la Danimarca sono tanti.

Purtroppo, l'area di sosta è completamente occupata, ma ci vengono in soccorso una coppia di camperisti che come noi hanno trovato l'area occupata, e che dopo aver chiesto il permesso ai residenti, si sono parcheggiati lungo strada li poco distante.

Decidiamo di fare così anche noi, cercando di dare il meno fastidio possibile ai residenti e dopo esserci sistemati in "Colmarer Str. 18" facciamo una breve passeggiata verso il centro che dista una decina di minuti a piedi, con la speranza di trovare una birreria aperta, ma che ovviamente non abbiamo trovato data l'ora tarda.

Ci rassegniamo e con la voglia di birra non soddisfatta torniamo al camper e andiamo a dormire, oggi è stata una lunga giornata!

Sosta notturna:

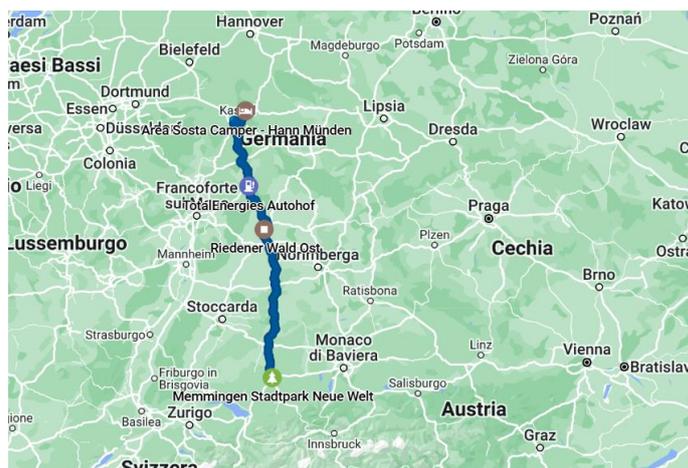
Area di sosta "Wohnmobilstellplatz Memmingen 87700, Colmarer Str., 87700 Memmingen 47.995492, 10.182373 già piena", quindi parcheggiato sulla via a qualche centinaio di metri. ([Colmarer Str. 18, 87700 Memmingen, Germania](#)) al mattino gli abitanti ci hanno chiesto gentilmente di spostarci nell'area di sosta che nel frattempo si era liberata, ma noi siamo partiti.

Spese: Gasolio € 123

Pedaggi e autostrada € 41,50

Cibo/alimentari € 180

Sabato 6/7/24 Memmingen – Hann. Münden - Km percorsi 450



Ci svegliamo belli riposati verso le 8 circa, e andiamo nel centro storico per fare colazione e un giro. Memmingen, è una piccola città molto carina fondata sul sito di un presidio militare romano, punto di stoccaggio del sale e centro commerciale per pellame, spezie, vino e tessuti pregiati, Memmingen fu anche il punto di partenza per la rivolta contadina del 1525 e delle sollevazioni dei principi protestanti con il sostegno di Martin Lutero.

Case e palazzi colorati e graziosi, tanti localini per bere o mangiare, il canale che la attraversa e crea un'atmosfera tranquilla, abbiamo fatto bene a visitarla...



Rientriamo in camper e verso le ore 9,30 partiamo verso nord con un paio di soste lungo il percorso per benzina, pranzo in camper nell'area sosta "Riedener Wald Ost" e verso le 16 usciamo dall'autostrada per fare una visita veloce al castello di Lowenburg che però al nostro arrivo troviamo già chiuso.

Facciamo solo una passeggiata all'esterno, che comunque ci offre una bella panoramica lo stesso, e poi riprendiamo la marcia verso Hann. Münden, dove arriviamo alle 18 nell'area sosta vicino al fiume Fulda, che ci eravamo segnati come tappa della giornata.



L'area non è per nulla organizzata, camper parcheggiati alla cavolo un po' ovunque, macchinetta pedaggio non funzionante quindi dopo aver pagato tramite app PAY BY PHONE (€ 7,20) ci sistemiamo anche noi alla meno peggio e andiamo a piedi verso il centro storico medioevale che si rivela molto carino (circa a 10 minuti dall'area sosta).

Si dice infatti, che Alexander von Humboldt, parlando di Hann. Münden, l'abbia elencata tra le sette città del mondo dalla posizione più bella... carina è carina ma non esageriamo 😊

Situata nella regione di media montagna del Weserbergland, è conosciuta per le sue case a graticcio e come città dei tre fiumi Werra, Fulda e Weser.

Finita la passeggiata, abbiamo deciso di rientrare in camper e prendere una pizza, da "Carmines Pizza, Tanzwerder 9, 34346 Hann. Münden," che avevamo notato andando verso il centro storico. Mentre attendiamo che la pizza sia pronta, scoppia un forte acquazzone che per fortuna termina giusto quando ci consegnano la pizza, che gusteremo in camper, (pizza grande per 2 più birra locale e birra piccola € 15). Verso le 23, andiamo a dormire, domani ci aspettano ancora parecchi chilometri da percorrere.



Sosta notturna:

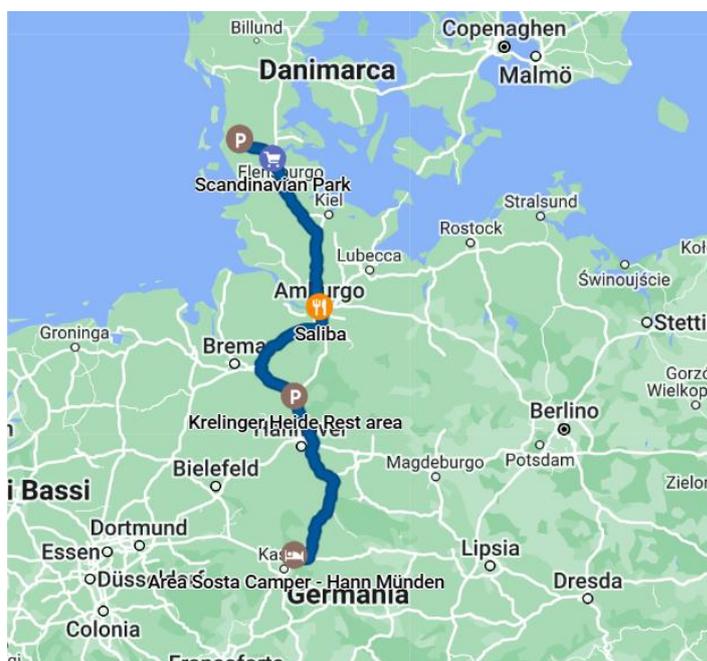
Area Sosta Camper - Hann Münden Parking lot, Tanzwerder 12, 34346 Hann. Münden, Germania (€ 7,20/24h).

Spese: Gasolio € 108

Soste camper € 7,20

Cibo/alimentari € 30

Domenica 07/07/2024 Hann. Münden – Amburgo – Tonder (Danimarca) - Km percorsi 540



Sveglia ore 8,30 circa, colazione in camper, poi proviamo a fare scarico carico ma purtroppo non funziona nulla, e quindi verso le 9 partiamo direzione Amburgo dove arriviamo verso le 11.

Purtroppo, il parcheggio che avevamo individuato prima della partenza non è raggiungibile causa lavori in corso, perciò, parcheggiamo in "Rödingsmarkt 27-19, 20459 Hamburg" (pagato con App Easypark € 15) e prendiamo la metro verso il mercato coperto (€ 4, 2€ a persona), ma ahimè quando arriviamo, notiamo che è completamente chiuso; oggi siamo sfortunati... quindi, decidiamo di andare verso il porto.

Oggi è domenica, c'è parecchia gente che passeggia come noi, ma ad ogni modo è comunque piacevole.

Passeggiando raggiungiamo la piazza del municipio e dato che non avevamo ancora pranzato, decidiamo di fare una pausa, con alcuni dolcetti ed un ottimo caffè da "Saliba Neuer Wall 13, 20354 Hamburg".

Rifocillati giriamo ancora un po' per il centro e poi verso le 16.30 riprendiamo il camper e dopo aver fatto carburante ci rimettiamo in viaggio, stasera vorremmo raggiungere Tonder.



Poco prima del confine con la Danimarca, facciamo ancora un po' di gasolio e ne approfittiamo per fare scarico e carico presso una stazione di servizio.

A dire il vero il servizio non è molto funzionante e abbastanza caro (€ 4 solo per carico acqua) e dopo avere chiesto l'intervento dell'addetto riusciamo nell'intento.

Alle 20 siamo già parcheggiati a Tonder e dato che c'è ancora luce, qui il sole tramonta molto più tardi, ne approfittiamo per fare una veloce passeggiata per il paesino, che si rivela molto carino: casette curate in ogni minimo dettaglio con mattoni rossi che dominano la scena e finestre a bovindo; strade a ciottoli e fiori un po' ovunque, si respira una pace incredibile.

Dopo un'oretta, rientriamo al camper e ceniamo, poi a nanna, oggi è stata una lunga giornata.



Sosta Amburgo: Rödingsmarkt 27-19, 20459 Hamburg a pagamento 3.5/ora

Area servizio: 1 Scandinavian-Park 24983 Handewitt / 54.7779, 9.3337 (lat, lng) N 54°46'40.548" E 9°20'1.4928
(€ 4 carico acqua + € 4 scarico cassetta WC no scarico acque grigie)

Sosta notturna Tonder: 8 Sønderlandevej 6270 Tønder, GPS: 54°56'13.9"N 8°52'19.5"E 54.9328, 8.8757 (lat, lng)
Gratuita

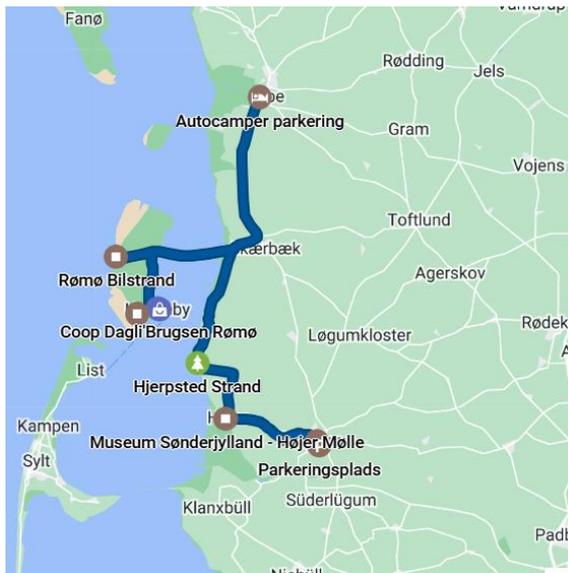
Spese: Gasolio € 78

Soste e servizi camper € 19

Cibo/alimentari € 5

Trasporti pubblici € 4

Lunedì 8/7/24 Tonder - Mogeltonder – mulino - Isola di Romo – Ribe – Km percorsi 120



Come di consueto ci svegliamo poco prima della 8, facciamo colazione in camper e poi visto che la sera prima avevamo visto una distilleria, torniamo nel paese e acquistiamo del Gin per il nostro amico Francesco, appassionato del genere.

La ragazza molto gentile, ci spiega la varie tipologie di gin che produco e ci fa assaggiare qualche prodotto, ma dato che dobbiamo metterci alla guida non esageriamo... ne approfittiamo anche per visitare la piccola distilleria e poi verso le 9,30 siamo già in viaggio verso la prossima destinazione che si trova a pochi chilometri: Mogeltonder.

Dopo circa 15 minuti di viaggio parcheggiamo in "29 Slotsgaden 6270 Tønder," e ci visitiamo il piccolo villaggio: sembra di essere in una fiaba, è il tipico villaggio danese con spessi tetti di paglia, dove tutto scorre lento in un'atmosfera super rilassata.

Nonostante siamo le 11 del mattino, in giro non c'è quasi nessuno ed i pochi locali che ci sono, sonnecchiano ancora... incontriamo una coppia di italiani e ci fermiamo qualche minuto a chiacchierare con loro e scambiarcisi qualche informazione di viaggio.

Visitiamo la piccola chiesetta con il cimitero annesso e poi i giardini del castello Schackenborg, tutto molto curato, ci verrebbe voglia di rimanere qui vista la pace che si respira, ma il viaggio deve proseguire e quindi con calma ci rimettiamo in marcia.



Lungo il tragitto, facciamo una breve pausa per visitare dall'esterno il mulino di Hojer "Margrethevej 5-1, 6280 Højer" e dopo aver scattato qualche foto, riprendiamo il viaggio verso l'isola di Romo.



Ariviamo verso le 13 e parcheggiamo gratuitamente sulla strada 175 e ci dirigiamo a piedi al vicino chiosco/pescheria "Otto & Ani's Fisk Havnepladsen 4, 6792 Rømø", che mi ero segnata prima della partenza, e ovviamente ci mettiamo in fila per prendere qualcosa da mangiare...

La scelta ricade su il tipico "Fishbrotchen": panino con filetto di merluzzo impanato, ovviamente accompagnato dall'immancabile cipolla cruda e maionese, più 2 polpette di pesce e salsa, il tutto per circa 19€ ... Che dire merluzzo, freschissimo, ottimo come erano ottime le polpette ancora calde, tanto che non ci facciamo scappare il bis; quindi rifaccio la fila e prendo altre 2 polpette a 2€ circa/cad.



Contenti dal buon pranzetto, decidiamo di andare a vedere una delle famose spiagge carrabili e quindi risaliti in camper facciamo rotta per la spiaggia di Sønderby.

Dopo una decina di minuti percorriamo già con il camper la sabbia compatta della spiaggia, che dire un'emozione unica, era tanto che aspettavamo questo momento... finalmente è arrivato e non possiamo che essere emozionati.

Le sensazioni prendono il sopravvento e mi incasino con le riprese video, ma resta il fatto che la sensazione che ho provato in quel momento, me la ricorderò per molto molto tempo.

Parcheggiato il camper in spiaggia scattiamo un sacco di foto, ed io immergo i piedi nel mare, ma l'acqua è gelata e non mi capacito, come le persone riescano a fare il bagno così tranquillamente.



Facciamo una passeggiata e poi, ripreso il camper ci spostiamo sulla spiaggia di Lakolk, anch'essa carrabile... Stavolta non mi faccio trovare impreparata, e riesco finalmente ad immortalare in video il nostro arrivo in spiaggia.

Dopo un'altra bella passeggiata sulla spiaggia, riprendiamo il camper e questa volta è il mio turno di guidare sulla sabbia... che dire un'emozione incredibile ero super emozionata e a ripensarci adesso mi si stampa in faccia un grande sorriso.

Dopo infinite foto, verso le 19 ci rimettiamo in viaggio, stasera vogliamo raggiungere Ribe che si trova ad una trentina di chilometri... per questo tragitto che guido io, ci impegniamo una mezz'ora scarsa e un po' prima della 19,30 siamo nell'area sosta in "Stampemøllevej 1, Ribe" ma purtroppo tutti i posti sono già occupati e quindi ripieghiamo sul parcheggio gratuito, dove vediamo altri camper già parcheggiati.

Fortunatamente noi essendo un van, non diamo troppo nell'occhio, ma ad ogni modo cerchiamo sempre di occupare meno spazio possibile e di rimanere solo il tempo necessario.

Ci affrettiamo a parcheggiare, in quanto alle 20 è previsto il “giro di ronda” del guardiano notturno, che vestito in abiti tradizionali accompagna i turisti in tour nei punti salienti della città.

Infatti verso le 20 all’ingresso del ristorante “Weis Stue” troviamo la simpatica guardia, un anziano vestito di tutto punto con abiti d’epoca, che ci accompagnerà per circa 45/50 minuti attraverso la città di Ribe, il tutto completamente gratuito.

Scopriamo (la spiegazione è in danese e poi in inglese) che Ribe è la città più antica della Danimarca, e le sue origini risalgono agli anni 704-710, e che il nome Ribe deriverebbe dal danese antico ripa, cioè riva o sponda. Scopriamo anche che qui è stata costruita la prima cattedrale scandinava e sempre qui a Ribe si trova il più antico municipio della Danimarca in von Støckens Plads che risale al 1496.

Il 3 settembre 1580 un grande incendio distrusse gran parte della città e nell’ottobre del 1634 le acque invasero Ribe... insomma non proprio una città fortunata. Ciò nonostante la città si è sempre ripresa ed il suo centro medioevale vale la pena di essere visitato, soprattutto se fatto con la simpatica guida, che non ha affatto annoiato anzi è stata molto divertente ed istruttiva.

Finito il tour ci fermiamo in una pasticceria per prendere un dolcetto Danese e poi rientriamo in camper: ceniamo, uno sguardo all’itinerario di domani e poi a dormire.



Sosta a Mogeltønder: “29 Slotsgaden 6270 Tønder,” su prato gratuito, bagni pubblici disponibili
54.9415, 8.8083 (lat, lng) / N 54°56’29.4072” E 8°48’29.844”

Sosta a Højer: Margrethevej 5-1, 6280 Højer, lato strada gratuito

1° sosta a Rømø: _175 30-8 6792 Rømø 55.087675, 8.562551

2° sosta a Rømø: _Sønderstrandvej, 6792 Rømø

3° sosta a Rømø: _Lakolk Strand 1 6792 Rømø, 55.145163, 8.488687

Sosta notturna Ribe: Autocamper parkering Stampemøllevej 1, 6760 Ribe,

55.3246, 8.7576 (lat, lng) / N 55°19’28.56” E 8°45’27.36” gratuito (servizi gratuiti, bagni pubblici gratuiti)

Parcheggio pieno quando siamo arrivati, quindi abbiamo parcheggiato nei posti auto lì vicino. Non abbiamo visto divieti al mattino, dopo carico e scarico nell’area sosta siamo ripartiti.

Spese: Soste e servizi camper € 0

Cibo/alimentari € 23

**Martedì 09/07/24 Men by the sea – faro Blavands - Hvide Sande–faro Lyngvig–Trans Kirke -faro Bovbjerg
Km percorsi 200**



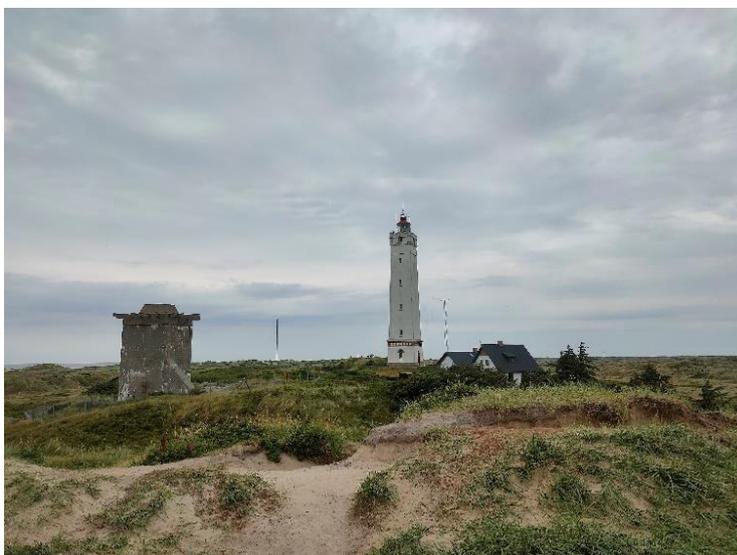
Sveglia come di consueto, facciamo subito carico e scarico presso la vicina area di sosta, approfittando dell'orario, poi facciamo colazione in camper, e verso le 9 ci mettiamo in viaggio verso la prima tappa della giornata "Men by the Sea".

Purtroppo oggi il cielo è coperto e pioviggina, quindi quando arriviamo al parcheggio, dopo poco una mezz'ora di viaggio, scendiamo giusto il tempo per qualche foto e poi ripartiamo subito, dato che il monumento non è che ci entusiasmi più di tanto (si tratta di un'installazione dello scultore danese Svend Wiig Hansen posizionata qui in occasione del centesimo anniversario dalla fondazione di Esbjerg).



Facciamo un breve giro anche verso il porto di Esbjerg, che scopriremo poi trattarsi della città più giovane di tutta la Danimarca, la cui ricchezza è dovuta anche alla scoperta di giacimenti petroliferi nel mare del nord e alla costruzione del parco eolico più grande del mondo, infatti ci sono tantissime pale eoliche pronte per essere spedite via mare. Non a caso la Danimarca è il più grosso produttore mondiale di pale eoliche.

Ci rimettiamo in viaggio, destinazione faro di Blavands, purtroppo oggi il tempo non sembra migliorare e dopo circa 40 minuti parcheggiamo nell'area adibita ai camper e raggiungiamo con una breve passeggiata il faro. Sarà che la giornata non ci fa apprezzare a meglio il luogo, o che tira un vento freddo quindi restiamo solo una mezz'oretta per scattare alcune foto e poi ci rifugiamo in camper.



Appena fuori del parcheggio notiamo un chiosco che vende hot dog e hamburger, e data l'ora di pranzo, decidiamo di fermarci: prendiamo 2 tipi di hot dog (€ 9,40) che ci gustiamo seduti sui tavolini.

Rifocillati ci rimettiamo in viaggio e puntiamo rotta verso Hvide Sande, ma lungo il tragitto ci fermiamo per una pausa caffè in camper a "De gamle fiskerhytter Nymindegab, 6960 Hvide Sande", ne approfittiamo anche per scattare qualche foto a questo sito molto carino, che definirei tipicamente "hygge" come dicono qui in Danimarca; un luogo con quel senso di accoglienza e di comfort che ti fa stare bene.



Dopo questa breve sosta rilassante riprendiamo la strada e dopo una ventina di chilometri ci fermiamo in "Tungevej 2, 6960 Hvide Sande" una delle tante spiagge della zona: questa lingua di terra, lunga circa 30 km e larga fino a 2 km tra il fiordo di Ringkøbing e il Mare del Nord, è caratterizzata da dune ricoperte da erba e da erica.

Facciamo una breve passeggiata perché purtroppo ricomincia una leggera piogerella ed il vento freddo non ci permette di apprezzare al meglio il luogo.

Un po' sconsolati per il meteo non amichevole, riprendiamo il cammino e ci spostiamo al vicino faro di Lynvig, che non sarà l'unico faro della giornata. Qui fortunatamente il sole fa capolino, ma ahimè non dura molto, ma ad ogni modo riusciamo a fare qualche bella foto e un'altra breve passeggiata, dopodiché siamo di nuovo in marcia per l'ultima tappa della giornata: faro di Bovbjerg.

Dopo un'ora di viaggio e dopo alcune strade discutibili che ci ha proposto Google, finalmente raggiungiamo la nostra meta: per fortuna è uscito definitivamente il sole e questo ci fa apprezzare ancora di più il bellissimo faro rosso.

Che dire tra quelli visitati oggi è quello che mi è piaciuto maggiormente... purtroppo non riusciamo a visitare l'interno in quanto, come quasi tutte le attrazioni qui in Danimarca, il sito chiude alle 17 (sono le 17,15) ma non importa anche vedere solo l'esterno e il paesaggio circostante merita sicuramente una visita.



Rimaniamo una buona mezz'ora e poi dato che purtroppo non è consentito sostare nel parcheggio durante la notte, ci spostiamo di qualche chilometro e raggiungiamo la nostra sosta notturna, grazie alla fedele app Park4night.

Al nostro arrivo, verso le 18, troviamo solo un camper di una coppia di anziani e quindi parcheggiamo anche noi a debita distanza per non disturbare. Dopo esserci sistemati facciamo una breve passeggiata e poi ci rilassiamo in camper e prepariamo la cena.

Serata tranquilla tra chiacchiere e social, poi felici della giornata trascorsa andiamo a dormire, domani ci aspettano nuove avventure!!!



Sosta Men by the Sea: Parking Mennesket ved Havet Sædding Strandvej 2, 6710 Esbjerg Kommune,
Sosta faro Blavandshuk: Parkplatz 55°33'24.1"N 8°05'04.2"E
1° Sosta Hvide Sande 181 328-330 6830 Nørre Nebel - 55.818476, 8.183929

2° Sosta Hvide Sande Tungevej 2, 6960 Hvide Sande, Danimarca

Sosta faro Lyngvig: Holmsland Klitvej, 6960 Hvide Sande, Danimarca 56.04991, 8.10606

Sosta faro Bovbjerg: Bovbjerg Klint Parkeringsplads Fyrvej 27, 7620 Lemvig

Sosta notturna:

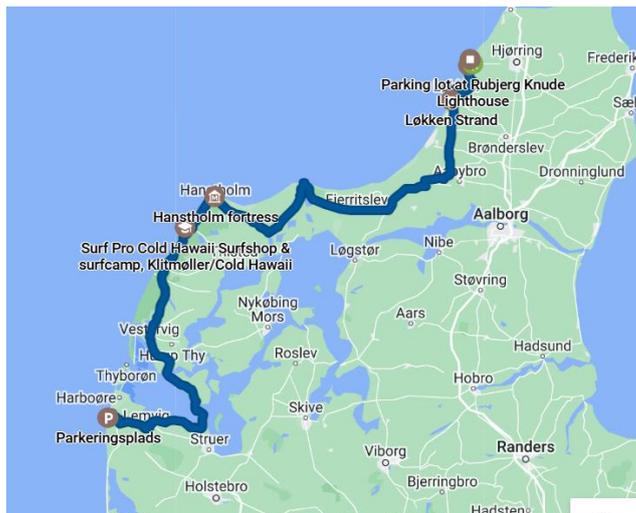
Parkeringsplads Vejlbj Klit 401, 7673 Harboøre 56°33'58.5"N 8°07'49.4"

Parcheggio su strada sterrata gratuito, nessun servizio, bagni pubblici gratuiti, bidoni spazzatura

Spese: Soste e servizi camper € 0

Cibo/alimentari € 9,50

Mercoledì 10/7/24 – Cold Hawaii (klitmøller) - scogliere di Bulbjerg - spiaggia Lokken – Km percorsi 245



Come ogni mattina dopo la sveglia facciamo colazione in camper e verso le 9 ci mettiamo in viaggio, purtroppo anche oggi il cielo è grigio, ma confidiamo che nell'arco della giornata esca il sole (ormai abbiamo capito che le previsioni meteo non sono affidabili).

Decidiamo di raggiungere Klitmøller, detta Cold hawaii, ed impieghiamo circa 2 ore di viaggio... andiamo con calma non abbiamo fretta anche perché il paesaggio è molto bello, infatti stiamo attraversando il Parco Nazionale Thy un susseguirsi di dune incontaminate, e foreste di conifere.

Aguzzo lo sguardo nella speranza di vedere qualche animale ed infatti ad un tratto, vedo un capriolo o forse un cervo rosso, che saltella nel campo di grano, purtroppo Daniele non riesce a vederlo in quanto era talmente veloce, che si è dileguato subito. Finalmente arriviamo a Klitmøller e fortunatamente troviamo un posticino in uno dei parcheggi della piccola cittadina... il cielo non promette nulla di buono ma non ci lasciamo scoraggiare e facciamo lo stesso una passeggiata sulla spiaggia per vedere se ci sono i famosi surfisti.

Sarà che la giornata non è delle migliori e non ci sono molte onde, ma notiamo solo alcuni ragazzi e bambini con le scuole di surf, il resto sono persone che come noi passeggiano sulla spiaggia... che dire siamo rimasti un po' delusi dal luogo, ma ad ogni modo è stata comunque un'esperienza.



Visitiamo anche il paesino, con alcuni negozi di abbigliamento a tema surf ovviamente, dopodichè rientriamo in camper per un pranzo veloce e ci rimettiamo in strada.

Daniele aveva notato la sera precedente che sulla strada avremmo incontrato il "Bunkermuseum Hanstholm", quindi decidiamo di raggiungerlo, parcheggiamo e ci avviamo a piedi verso il museo, che però non abbiamo intenzione di visitare ma solo dare uno sguardo dall'esterno.

La fortezza di Hanstholm è una grande fortificazione costiera, costruita dalla Germania nazista durante la seconda guerra mondiale: circa 450 impianti di calcestruzzo.

Il nucleo era una batteria con quattro grandi cannoni da 38 cm che avevano una portata di 55 km. Ogni cannone si trovava in un grande pozzo e l'intera batteria da 38 cm era presidiata da 600 uomini. I proiettili, del peso di 800 kg, erano trasportati su binari ferroviari dai bunker ai capannoni delle munizioni; oggi alcuni binari sono utilizzati da un trenino che permette di percorrerne alcuni tratti.

In realtà tutto il complesso di Hanstholm, pienamente operativo dall'autunno del 1941, non fu mai utilizzato. Ma furono effettuati alcuni tiri di "prova" con i cannoni contro gli aerei alleati che sorvolavano Hanstholm, anche se non ci furono mai attacchi diretti alla fortezza.

Io non sono amante del genere, ma devo dire che vedere la follia nazista cosa è stata capace di costruire fa molto riflettere.



Lasciamo il sito e riprendiamo il viaggio verso le scogliere di Bulbjerg dove arriviamo dopo una mezz'ora di strada.

Parcheggiato il van ci dirigiamo verso la spiaggia attraverso le tipiche dune... è davvero impressionante passeggiare ai piedi delle scogliere calcaree, le uniche dello Jutland settentrionale, ci sono innumerevoli uccelli, infatti notiamo un sacco di nidi sulle formazioni rocciose ed alcuni gabbiani tridattili dalle zampe nere. Scattiamo qualche foto a questo luogo particolare e poi saliamo di nuovo sul mezzo direzione Løkken, dove arriviamo verso le 16,30, lungo il tragitto ci fermiamo a fare un po' di spesa alla Lidl.

Ovviamente non resitiamo a percorrere la spiaggia con il van e dopo aver girato un po' parcheggiamo in spiaggia e facciamo una bella passeggiata.



Sulla spiaggia troviamo anche le tipiche cabine bianche caratteristiche di questa spiaggia, molto amate su Instagram, e le tradizionali barchette da pesca blu che non possiamo fare a meno di fotografare.

Dato che è ancora abbastanza presto e che qui fa buio molto tardi, decidiamo di avvantaggiarci sulle tappe di domani e quindi raggiungiamo il vicino faro insabbiato a Rubjerg Knude.

Alle 18 siamo abbiamo già lasciato il van al parcheggio e ci avviamo a piedi verso il faro... il percorso è molto facile e necessità di una ventina di minuti a piedi, inoltre data l'ora non c'è molta gente e questo ci permette di apprezzare il sito con maggior tranquillità.

Arriviamo al faro Rubjerg Knude, uno dei simboli della Danimarca, arroccato sulle alte dune della costa settentrionale danese, e che ha rischiato di venire sepolto dalla sabbia. Quando fu costruito, più di un secolo fa, si trovava a 200 metri dal mare, mai poi a causa dell'erosione della costa, il faro rischiava di essere eroso anche lui, quindi con un'impresa ingegneristica nel 2019 è stato spostato a circa 70 metri da dove era stato eretto.

Saliamo sulla piattaforma tramite la scala all'interno del faro e arrivati in cima, e osserviamo lo spettacolare panorama che ci circonda... che dire magnifico, ci si sente infinitamente piccoli davanti ai meravigliosi paesaggi che ci offre la natura!

Dopo un tempo indefinito, decidiamo di scendere per scattare qualche foto anche dal basso, dopodiché riprendiamo a ritroso il sentiero verso il parcheggio.



Siamo indecisi se spostarci al vicino parcheggio dove è consentita la sosta notturna, ma il posto non ci piace molto e quindi decidiamo di spostarci di qualche chilometro verso un altro spot trovato sull'app.

Dopo pochi minuti arriviamo allo spot che decisamente ci piace di più, ci sono già un paio di camper, ma c'è ancora posto, quindi ci sistemiamo anche noi... mentre Daniele "esplora" il luogo io intanto preparo la cena e poi ci gustiamo il tramonto e la vista del faro in lontananza.

Oggi è stata una bellissima lunga giornata, e non poteva concludersi meglio!



Sosta Klitmøller: Ørhagevej 150, 7700 Thisted, Danimarca

Sosta fortezza Hanstholm: 57°07'10.3"N 8°37'05.6"E

Scogliere Bodkervej: Parking near Bulbjerg Beach 7741 Frøstrup, 57.156015, 9.021637

Spiaggia Lokken: Ny Strandvej 50, 9480 Løkken, Danimarca

Sosta faro insabbiato: Parking lot at Rubjerg Knude Lighthouse 9800 Hjørring Municipality

Sosta notturna:

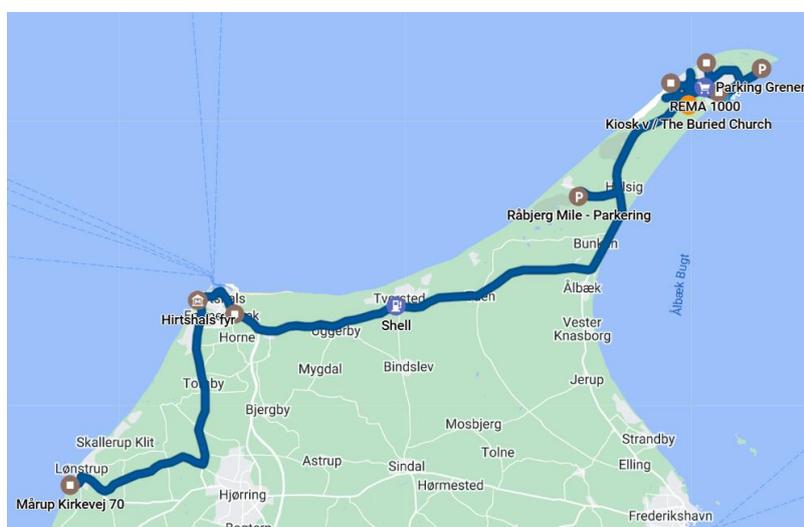
Hjørring - 70 Mårup Kirkevej 57.4621, 9.7846 (lat, lng) /N 57°27'43.6032" E 9°47'4.4808"

Piccolo parcheggio gratuito in mezzo alla natura un po' prima della scogliera (non adatto a camper grandi). Nessun servizio, ma vista straordinariamente bella sul mare con il tramonto.

Spese: Soste e servizi camper € 0

Cibo/alimentari € 35

**Giovedì 11/07/24 Hirtshals fyr - Rabjerg Mile (dune di sabbia) chiesa sommersa – Skagen - Grenen
– Km percorsi 110**



Stamattina ce la prendiamo un po' comoda e dopo avere rimirato ancora una volta il panorama dalla scogliera di mettiamo in viaggio, ma dopo pochissimi metri notiamo un fienile riconvertito in galleria d'arte e quindi ci fermiamo a dare un'occhiata: sia i quadri che gli articoli di interior design sono molto belli, ma aihmè al di fuori della nostra portata... troppo cari per noi, quindi dopo aver salutato le non tanto loquoci commesse usciamo e ci rimettiamo in viaggio.

Dopo circa mezz'ora raggiungiamo il faro di Hirtshals, un bellissimo faro bianco, affiancato da casette basse anch'esse bianche, e circondato da una distesa verde e da cui si può ammirare il panorama sulla costa. Sembrerebbe un posto da favola, invece è stato lo scenario di una storia fatta di paura e di dolore, legata alla seconda guerra mondiale.

Infatti il Faro è situato infatti nel mezzo di un campo Bunker, oltre 50 per la precisione, fatti costruire da Hitler, utilizzando prigionieri ridotti ai lavori forzati, come sistema di fortificazione costiera ed oggi unico reperto bellico danese di tale genere, completamente rimasto in piedi ed aperto al pubblico.

In un bunker è stata allestita anche una mostra informativa che racconta la storia danese relativa all'ultimo secolo e la vita quotidiana al suo interno nei periodi di guerra. In altri bunker è stato ripristinato il design originale, tutto molto suggestivo ma anche molto triste.

Ad ogni modo, nonostante tutto, questo è stato, a mio parere, il faro più bello che abbiamo visto in Danimarca.



Lasciamo questo posto e proseguiamo il viaggio, durante il tragitto ne approfittiamo anche per fare carico e scarico presso una stazione di servizio, il tutto completamente gratuito e per fare diesel.

Verso le 12 raggiungiamo la nostra prossima meta: Råbjerg Mile.

Come quasi ogni parcheggio c'è un'area adibita alla sosta camper, opportunamente segnalata, quindi ci dirigiamo verso l'area e parcheggiamo.

Data l'ora siamo indecisi se pranzare o visitare il sito, ma abbiamo fatto una bella colazione abbondante e quindi ci avviamo verso il deserto di dune mobili.

Già avvicinandoci, notiamo davanti a noi le enormi montagne di sabbia, e ci interroghiamo se sarebbe il caso di proseguire scalzi oppure con le scarpe, optiamo per tenerle, ma dopo pochi minuti io me le tolgo mentre Daniele no, la sabbia è sofficissima e fresca, una bella sensazione!

Il Råbjerg Mile è il più grande insieme di dune di sabbia di tutta la Danimarca: le colline raggiungono un'altezza di circa quaranta metri e grazie allo soffiare continuo del vento, si spostano di circa quindici metri ogni anno. Passeggiare sulle dune è davvero bellissimo: intorno a noi la natura sconfinata con enormi ammassi di sabbia da tutti i lati. Camminiamo cercando di raggiungere una duna più alta e dopo una breve ma ripida salita raggiungiamo la sommità per godere del panorama a 360 gradi.

Guardando ai nostri piedi è facilmente percepibile il lavorio continuo del vento, che porta nell'aria tanti piccoli granelli di sabbia, che poi posandosi disegnano piccole onde sulla sabbia e coprono le impronte di chi è passato poco prima.

Råbjerg Mile è molto divertente per i bambini e anche per qualche adulto, che corre su e giù per le dune, rinfrescati dal vento costante che soffia intorno a noi.

È davvero un posto molto particolare e siamo felici di averlo visitato, a malincuore però il viaggio deve proseguire e quindi rientriamo al camper per pranzare e dopo un buon caffè ci rimettiamo in viaggio.



Facciamo solo pochi chilometri e facciamo una breve sosta alla chiesa sommersa “Den Tilsandede Kirke”. La chiesa al suo interno è spoglia e non ci lascia particolarmente colpiti, anche se in realtà la parte visitabile è quello che rimane del suo campanile. Decidiamo di non salire sulla terrazza ma di proseguire verso la prossima destinazione, Skagen.

Purtroppo oggi il meteo non ci è amico, infatti il cielo è abbastanza grigio quindi decidiamo di parcheggiare in “Skolevej 11, 9990 Skagen” (a pagamento) e di fare un giro veloce.

Il centro abitato è molto animato: e pullula di ristoranti, bar e negozi di souvenir... facciamo un giretto verso il porto dove Daniele osserva le numerose barche a vela ormeggiate e poi purtroppo inizia una leggera pioggia, quindi decidiamo di spostarci verso Grenen sperando che nel frattempo il tempo migliori.

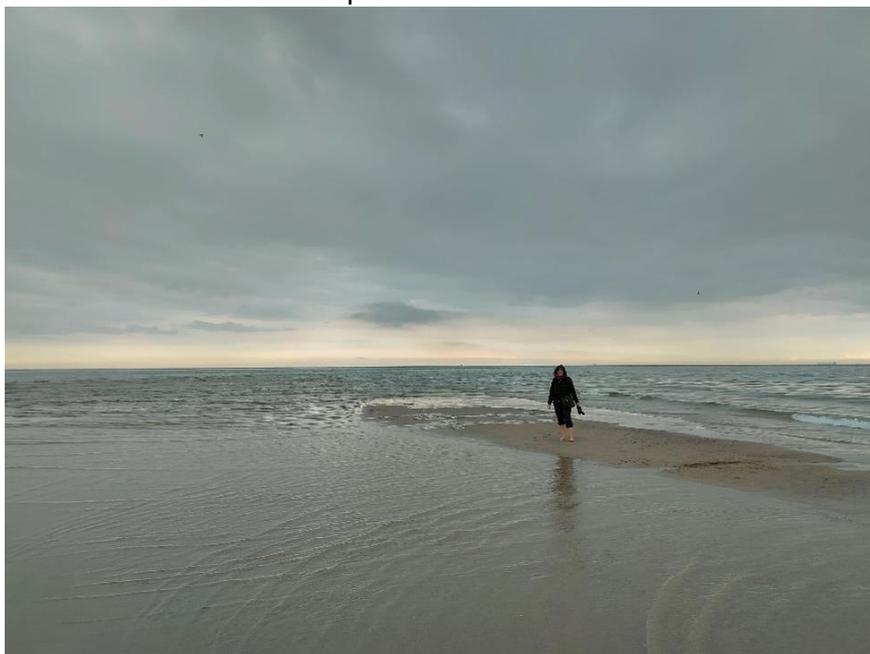
Dopo una decina di minuti arriviamo al parcheggio adibito ai camper a Grenen ma il tempo purtroppo è migliorato, anche se ha smesso di piovere.

Siamo indecisi sul da farsi e se rimanere anche per la notte, ma alla fine optiamo per andare a vedere il “famoso” incontro dei due mari e quindi per il momento paghiamo solo un paio d’ore di parcheggio.

Armati di ombrello e k-way raggiungiamo il sentiero e ci avviamo verso il punto d’incontro, con la speranza di avvistare qualche foca ma che purtroppo non saremo così fortunati.

Dopo una passeggiata di 20 minuti raggiungiamo il punto dove il mare del nord e il mar Baltico si incontrano, formando un caratteristico scontro delle onde provenienti da direzioni opposte, senza mai mischiarsi a causa della diversa densità.

Purtroppo ricomincia a piovere proprio quando arriviamo, ma non rinuncio alla classica foto di rito con i piedi immersi nei 2 mari. L’acqua è abbastanza fredda e complice il fatto che la pioggia aumenta notevolmente a nostro malgrado ci incamminiamo verso il camper.



Raggiungiamo il camper abbastanza infreddoliti e bagnati e dopo esserci asciugati per bene, decidiamo di raggiungere un altro punto sosta gratuito lì vicino che mi ero segnata.

Quindi ci rimettiamo in marcia e lungo il tragitto ci fermiamo per fare un po’ di spesa al Rema 1000 che è diventato il nostro market di fiducia.

Sistemata la cambusa ripartiamo ma purtroppo scopriamo, una volta arrivati in prossimità del punto sosta, che non è possibile raggiungerlo a causa delle numerose piogge che ci sono state: infatti la strada è completamente allagata e quindi facciamo dietro front e cerchiamo un altro punto sosta in zona.

Dopo un tentativo andato a vuoto (non era possibile sostare per la notte) finalmente poco prima delle 21, parcheggiamo in “Buttervej 102-100, 9990 Skagen” dove troviamo solo altri 2 van parcheggiati.

Il posto è praticamente attaccato alla spiaggia e quindi ne approfittiamo per dare uno sguardo veloce: Daniele rimane a fotografare il tramonto, mentre io torno in van per preparare la cena: stasera ceneremo un po’ più tardi del solito, ma dato che qui il sole tramonta molto tardi abbiamo sfruttato a pieno la giornata.

Dopo cena, una bella doccia calda ed un po’ di chiacchiere, andiamo a dormire.



Sosta faro di Hirtshals: Parking Bunkermuseet Hirtshals Fyret 2, 9850 Hirtshals, Danimarca

Sosta Råbjerg Mile: Råbjerg Mile – Parkering Råbjerg Mile Vej 2, 9990 Skagen

Sosta chiesa sepolta: Turist Parking Gamle Landevej, 9990 Skagen,

Sosta Skagen: Skolevej 11, 9990 Skagen (a pagamento Easy Park)

Grenen: Skagen Autocamper Overnatning Fyrvej 38, 9900 Skagen, (Nella parte posteriore del parcheggio è possibile sostare e pernottare gratuitamente)

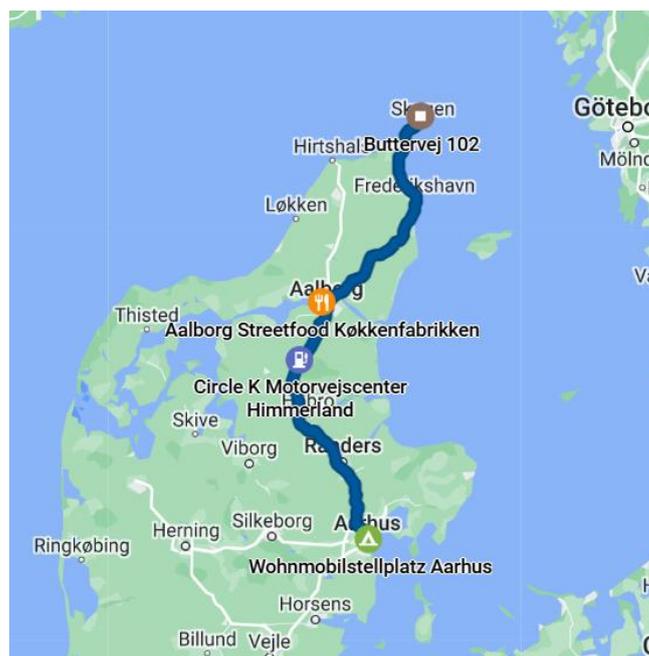
Grenen 2: 57°43'08.7"N 10°30'37.4"E (causa allagamento non siamo potuti rimanere)

Sosta notturna: Buttervej 102-100, 9990 Skagen (gratuita, su sterrato vicino alla spiaggia)

Spese: Soste e servizi camper € 3

Cibo/alimentari € 9,50

Venerdì 12/07/24 – cimitero di Lindholm Høje - Aalborg – Aarhus – 230 km



Stamattina ci svegliamo presto, dobbiamo fare un po' di strada oggi.

Facciamo colazione come il solito e poco prima delle 9,30 ci mettiamo in viaggio verso Aalborg dove arriviamo verso le 11,30. Troviamo parcheggio (Skudehavnsvej 13, 9000 Aalborg) e poi facciamo un giro in questa graziosa cittadina.

Passeggiamo sul lungomare fino al Utzon Center e la Casa della Musica dopodichè torniamo verso il Maritime Experience Centre, la città negli ultimi anni ha subito una forte ristrutturazione e quindi gli edifici sono stati in parte riconvertiti anche a centri culturali, forse dovuto al fatto che si tratta di una città universitaria.



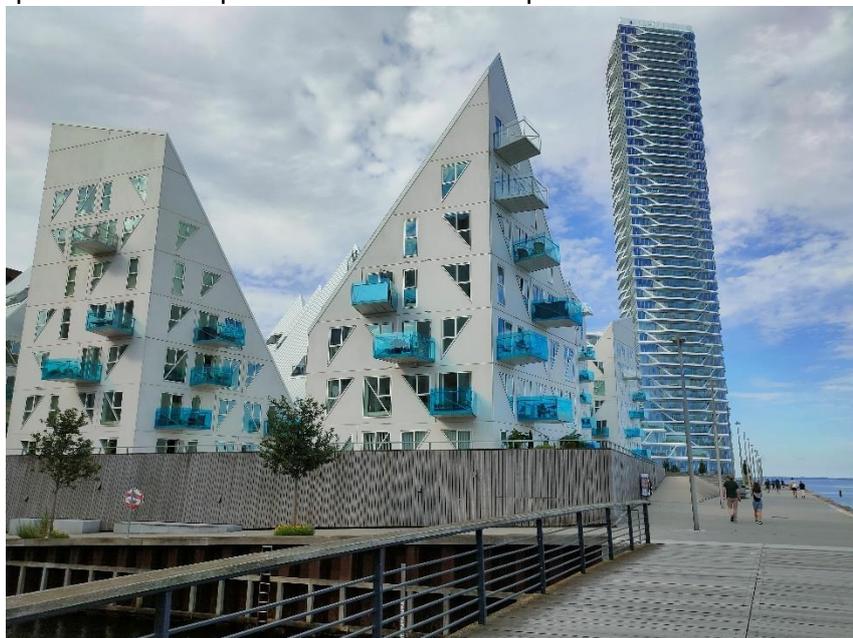
Decidiamo di andare a mangiare a “Aalborg Streetfood Køkkenfabrikken, Skudehavnsvej 35-37” dove ci sono numerosi chioschi, quindi ritorniamo verso il parcheggio.

La scelta ricade su fish & chips per Daniele, mentre io scelgo un fishburger con patatine tutto molto buono anche se abbastanza caro (€ 45 bibite comprese). Dopo un caffè, altrettanto caro, riprendiamo il viaggio verso la tappa successiva Aarhus e durante il tragitto ne approfittiamo per fare diesel e carico/scarico gratuitamente, lungo l’autostrada come in molte aree sosta autostradali.

Arriviamo all’area sosta alle 17,30 e dopo aver sistemato il camper andiamo verso il vicino porto e poi in centro.

Il porto, è una delle principali attrazioni della città e nei suoi pressi sorgono alcuni importanti centri di interesse, come l’imponente Dokk 1 Cultural Centre, o edifici-simbolo come l’Iceberg del nuovo quartiere Ø. Una volta arrivati in centro arriviamo in prossimità del villaggio “Den Gamle By”, il famoso villaggio con figuranti ma che purtroppo ha già chiuso alle 17. Non riesco a capire come mai dato che qui il sole tramonta molto tardi in estate, i luoghi turistici chiudano così presto, tra l’altro le entrate non sono proprio economiche, evidentemente sono già remunerative così!!!

Peccato, vedremo se andare domani mattina oppure avvantaggiarsi sulla prossima tappa nel frattempo rientriamo in camper per cenare e dopo una bella doccia ci riposiamo.



Aalborg: Strandvejen 13, 9000 Aalborg **gratuito**

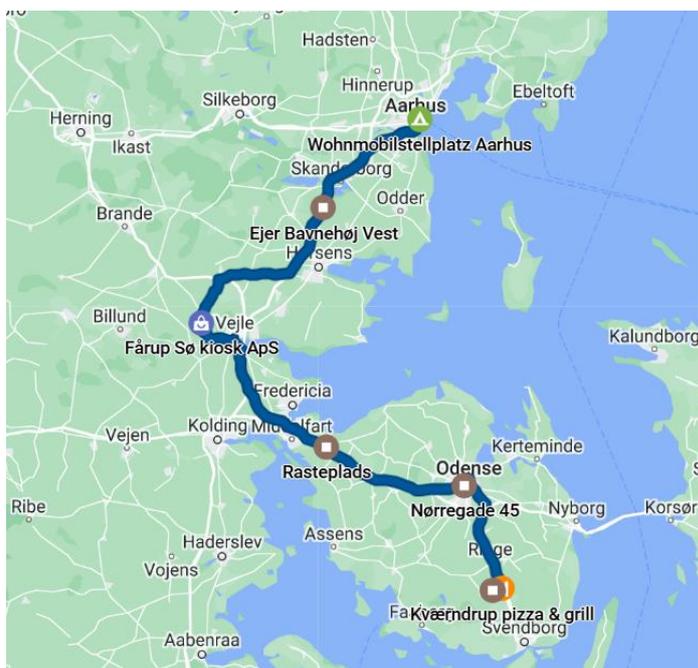
Sosta Notturna: Wohnmobilstellplatz Aarhus Sverigesgade 12, 8000 Aarhus (parcheggio **gratuito** con DISCO ORARIO senza alcun servizio, situato tra il centro città e la zona residenziale del nuovo porto, tutto è raggiungibile a piedi, attraverso le piste ciclabili conducono direttamente davanti alla piazza).

Spese: Soste e servizi camper € 3

Cibo/alimentari € 47

Gasolio € 115

Sabato 13/07/24 - Pietre di Jelling – Odense - Castello di Egeskov – 205 km



Putroppo ci svegliamo con il cielo grigio e la temperatura è bella fresca, questa Danimarca non ci ama...

Dopo aver fatto colazione ci mettiamo in marcia, questa mattina vogliamo visitare il sito di Jelling (sito gratuito) luogo strettamente legato alla storia della Danimarca.

Si deve partire dai Re dei Vichinghi Gorm il vecchio (il capostipite di una stirpe reale che ancora oggi, dopo un migliaio di anni, esiste) e Arold Denteazzurro suo figlio, i quali posarono qui le famose pietre runiche rimaste intatte fino ai giorni nostri.

Sulla pietra più piccola quella del re Gorm, dedicata alla moglie, si possono leggere (per chi capisce il danese antico) due frasi, dove si attesta la "costituzione" del regno di Danimarca, mentre sull'altra, la più grande si trova la testimonianza di re Arold Bluethoot, di aver convertito i danesi al cristianesimo.

Queste pietre sono conservate in una teca nel giardino della chiesa di Jelling in quello che per i danesi è il luogo delle origini per eccellenza, inoltre ci sono anche alcuni grandi tumuli in cui si suppone venissero seppelliti i vichinghi. Molto bello anche il museo allestito che ripropone tutte le attrazioni legate all'epoca vichinga e alcuni dei pochi reperti ritrovati nella zona.

Nel 960 il re Arold Dente Azzurro fece creare una grande palizzata intorno ai tumuli, lunga ben 1,4 chilometri, a protezione di tutto il sito. Oggi lo stesso perimetro è stato ricreato attraverso una passerella in cemento dalla quale si innalzano dei pilastri appuntiti che ricordano la costruzione originale.

Dentro al perimetro sono stati ritrovati anche i resti di alcuni grandi monoliti disposti a guisa di scafo di una nave vichinga. Pare che questi siano riconducibili ad un precedente sito vichingo e che indicassero il luogo di sepoltura dei morti. Secondo la tradizione nordica i morti potevano navigare su questa nave verso gli dei di Valhalla. Questa aveva una lunghezza di 350 metri ed è stata ricreata attraverso delle piastrelle in cemento bianco che seguono il perimetro e si alzano e si inclinano a seconda della loro posizione. Il risultato visto dall'alto è piuttosto sorprendente: i punti migliori per apprezzarlo al meglio sono senz'altro le sommità dei due tumuli. Sembra anche che sotto le piastrelle all'estremità nord siano state trovate alcune pietre originali vichinghe.

Una curiosità: Bluetooth, la tecnologia che oggi viene impiegata per lo scambio di dati a breve distanza, deve il suo nome proprio al personaggio di Aroldo Dente Azzurro.

Questo re passò alla storia per avere unificato i territori della Danimarca e della Norvegia che ai tempi erano occupati da tribù in perenne lotta tra loro.

Il termine Bluetooth è stato quindi scelto da Ericsson (azienda scandinava) per identificare un sistema che permette a due tecnologie diverse ma vicine di mettersi in contatto tra loro.

Anche il simbolo Bluetooth è legato alla storia di Aroldo Dente Azzurro: è infatti la combinazione dei simboli runici che fanno riferimento alle lettere H e B (Harald Blåtand e Aroldo Dente Azzurro).



Lasciamo questo sito storico e proseguiamo verso Odense, lungo il tragitto ci fermiamo presso un'area autostradale per fare il consueto scarico carico, il tutto sempre completamente gratuito...

Arriviamo ad Odense verso le 15 e purtroppo c'è una leggera pioggia, quindi armati di spolverini ed ombrelli, dopo aver parcheggiato ci dirigiamo verso il centro storico.

Odense è la terza città più grande della Danimarca, ma è famosa per essere la città natale di Hans Christian Andersen: il famoso scrittore di fiabe.

La prima tappa è ovviamente la casa natale di Andersen, una casetta gialla, che permette di ripercorrere la vita e le opere del famoso scrittore, ma che noi visitiamo solo dall'esterno.

Oltre alla casetta gialla in cui sono stati mantenuti gli ambienti dell'epoca, poco distante è possibile visitare il Museo Hans Christian Andersen che ospita un allestimento multimediale e interattivo sull'autore, ma che avevo letto non essere particolarmente curato, quindi visitiamo solo il negozio di souvenir al suo interno, ma non acquistiamo nulla a causa dei prezzi esagerati!!! Ci accontentiamo quindi di una bella passeggiata in giro per il centro, seguendo le impronte disegnate sulla strada, un modo carino per scoprire anche tutto il centro storico.



Terminata la nostra passeggiata riprendiamo il camper e proseguiamo verso il castello di Egeskov che raggiungiamo verso le 17,30 che ovviamente ... è già chiuso.

Fortunatamente è possibile sostare nel parcheggio per la notte (€ 10) e quindi ci sistemiamo nella zona adibita ai camper.

Ne approfittiamo per rilassarci un po' e fare una breve passeggiata nei dintorni del castello che visiteremo domani. La giornata si conclude con cena in camper ed uno sguardo all'itinerario di domani.

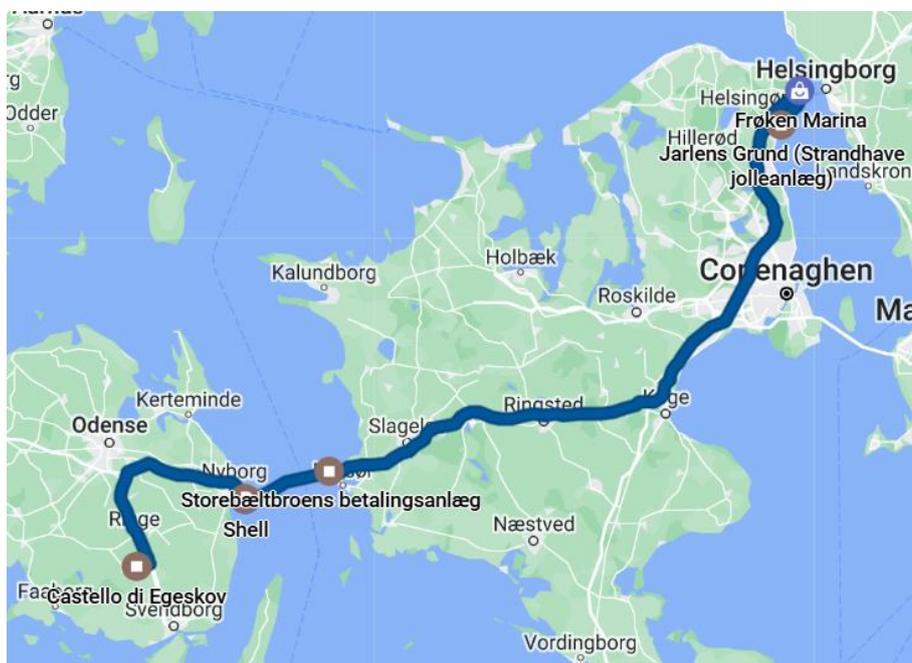
Sito di Jelling: Kongernes Jellings parkeringsplads Herningvej 3, 7300 Jelling **gratuito**

Odense: Norregade 45, 5000 Odense (pagamento in base al tempo di sosta, pagamento possibile con EasyPark)

Sosta Notturna Castello di Egeskov: Parkeringsplads Egeskov Gade 6, 5772 (€ 10 24/h)

Spese: Soste e servizi camper € 15

Domenica 14/07/24 Castello di Egeskov – castello di Kronborg - Helsingor - 225 km



Oggi ce la prendiamo comoda, dato che il castello apre alle 10 e quindi dopo esserci svegliati e fatto colazione in camper, raggiungiamo con pochi passi la biglietteria.

Il biglietto non è economico (circa 35,50€ a persona comprensivo di visita interna del castello), ma sappiamo che il luogo merita decisamente una visita, ed infatti non ci deluderà.

A stupire non è solo l'architettura del bel castello costruito su di un laghetto, ma anche gli sconfinati giardini che lo circondano, tematizzati per singole aree, un tribudio di fiori, aiuole prati siepi ecc. ecc.

Inoltre all'interno di alcune vecchie stalle, sono state allestite diverse collezioni a tema: auto e moto d'epoca, mezzi di soccorso, campeggio e tante altre cose, alcune lasciate così come sono state accumulate durante gli anni da questo eccentrico conte.

La casa delle bambole "Titania" all'interno del castello è qualcosa di incredibile, ma un po' tutto è tenuto veramente molto bene, ci abbiamo impegnato circa 4 ore, anche se volendo ci potrebbe rimanere molto più tempo, ma ahimè dobbiamo proseguire il viaggio e dato che oramai era passata ora di pranzo (ore 14) decidiamo di mangiare un paio di hot dog all'interno del parco e poi ripartiamo soddisfatti della bella visita.



Verso le 15, dopo circa mezz'ora di strada ci fermiamo in un'area autostradale di scarico e carico nei pressi di "Nyborg" e poi proseguiamo per la nostra tappa successiva, vogliamo avvicinarci a Copenaghen.

Lasciamo l'isola di Fionia (Fyn) e attraversando il ponte a pagamento di Storebæltsbroen (€ 37 van fino a 6 m) raggiungiamo la Sealandia: sul ponte tira un vento forte ma è impressionante attraversare questo ponte, lungo 18 Km, che ora collega le 2 isole danesi, prima del 1998 era necessario prendere il traghetto che ovviamente impiegava più tempo (dai 60 ai 90 minuti).

Questo è l'unico dei ponti interni alla Danimarca ad essere a pagamento, l'altro ponte che richiede il pagamento di un pedaggio è quello di Øresund, che collega Copenaghen alla Svezia, nei dintorni di Malmö, ma che noi per ragioni di tempo ovviamente non faremo...



Circa a metà ponte si raggiunge l'isoletta di Sprogø che non è possibile visitare ma che offre uno sguardo al bel faro che fotografiamo durante la marcia.

Verso le 17,30 arriviamo a Helsingør e parcheggiamo lungo strada gratuitamente "Nordhavnsvej 2, 3000 Helsingør" e ci concediamo una pausa golosa alla gelateria che troviamo dopo pochi passi "Frøken Marina". Dopo il goloso snack passeggiamo in direzione del castello/fortezza di Kronborg nella quale Shakespeare ambientò la sua opera più famosa "l'Amleto". Purtroppo data l'ora (solo passate le 18) il castello è già chiuso quindi visitiamo solo gli esterni che ovviamente riportano alcune "scenografie" di Amleto, e da un punto panoramico, vediamo la costa Svedese di Helsingborg, infatti i nostri telefoni prendono le celle telefoniche svedesi, peccato non poterla raggiungere!!!

Torniamo verso il porticciolo turistico e facciamo una breve sosta fotografica al "Sirenetto" una reinterpretazione dell'iconica statua "Sirenetta" di Copenaghen e poi verso lo "Shipyard Museum" che ovviamente è chiuso anche quello, dopodiché rientriamo verso il van.



Siamo indecisi se spostarci nell'area di sosta lì vicino, ma leggendo le recensioni su park4night notiamo che nonostante si paghi la sosta, alcuni sono stati ugualmente multati, quindi per evitare di aggiungerci alla lista decidiamo di spostarci in un altro spot trovato sempre grazie all'applicazione.

Dopo pochi chilometri raggiungiamo il luogo per la notte "Gl Strandvej 217, 3060 Espergærde" che si rivelerà molto ma molto carino e tranquillo.

Mentre Daniele va a fare una breve passeggiata, io preparo la cena e poi soddisfatti della bella ed intensa giornata, cena doccia e nanna.



Helsingør: Nordhavnsvej 2, 3000 Helsingør"lungo strada **gratuito dopo le 17**

Sosta Notturna "Gl Strandvej 217, 3060 Espergærde". Parcheggio gratuito in cima a una piccola collina con vista sull'oceano e accesso a un piccolo molo. Molto tranquillo e facile da parcheggiare.

I bagni pubblici sono aperti solo dal 1° maggio al 25 settembre. **gratuito**

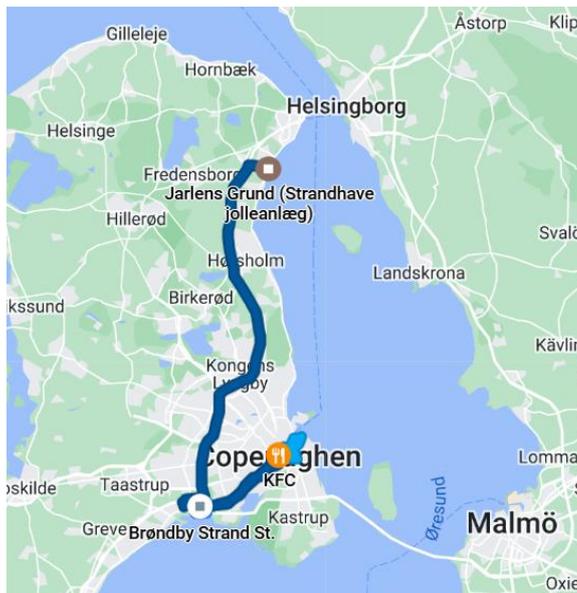
Coordinate: 55.980363, 12.549279

Spese: Pedaggio ponte € 37

Cibo/alimentari € 25

Attrazioni turistiche € 71

Lunedì 15/7/24 Helsingor - Copenhagen 52 km



Finalmente oggi splende il sole e dopo aver fatto colazione ci mettiamo in marcia verso Copenhagen. Grazie alle dritte di amici, decidiamo di visitare la città con i mezzi pubblici, quindi ci dirigiamo verso il parcheggio suggerito e da lì prenderemo il treno.

Dopo un'oretta parcheggiamo a "Brøndby Strand Centrum" vicino alla piccola chiesa e con il treno raggiungiamo il centro di Copenhagen.

Il biglietto a/r costa poco meno di € 11 a testa ed il viaggio dura una ventina di minuti, quindi tutto molto comodo considerando il fatto che è difficile trovare parcheggi poco costosi a Copenhagen.

Poco prima delle 10,30 siamo già davanti al grande parco Tivoli, un parco divertimenti del XIX secolo con montagne russe storiche e spettacoli dal vivo, che però a noi non interessa, siamo qui per altro, infatti vogliamo assistere al cambio della guardia, che si tiene ogni giorno alle ore 12 presso il Palazzo di Amalienborg.

Durante il nostro tragitto verso il palazzo incontriamo proprio la marcia della guardia reale, quindi la seguiamo e raggiungiamo dopo una breve passeggiata la piazza davanti al palazzo.

Il tutto si svolge molto lentamente e secondo il consueto rituale, ma è sempre molto suggestivo assistere a queste "rappresentazioni".



Finito di assistere al cambio della guardia, partiamo per il vero e proprio tour della città, ammiriamo dalla sponda opposta il Teatro dell'opera e costeggiando il canale di Nyhavn, raggiungiamo quella che è ritenuta l'icona della città la Sirenetta "Den Lille Havfrue".

Ovviamente sul posto ci sono moltissime persone, ma riusciamo anche noi a scattare alcune foto di rito.



Proseguiamo per Kastellet, “La cittadella” è una delle fortezze meglio conservate del Nord Europa. È costruita sotto forma di un pentagono e dotata di bastioni agli angoli, faceva inizialmente parte delle originali fortificazioni di Copenaghen del diciassettesimo secolo. Oggi un’area pacifica e protetta, che funge da parco pubblico e monumento storico-culturale che è valso la pena visitarte visto la bella giornata di sole.

Proseguiamo il nostro cammino per i giardini reali del Castello di Rosenborg, il cui ingresso è gratuito, costruito da uno dei re più famosi della Danimarca, Cristiano IV nel 1606. Per mancanza di tempo non visiteremo il castello al suo interno, quindi scattiamo alcune foto dell’esterno.



Proseguiamo per il quartiere di Nyhavn, tipico per le sue case colorate, impossibile non averle viste almeno in foto, e non possiamo non immortalare anche noi questo luogo, anche se l’impresa è difficile data la quantità di persone.



Ormai l'ora di pranzo è passata da parecchio, e noi non abbiamo praticamente mangiato nulla dalla colazione di questa mattina, perciò ci spostiamo nella vicina zona di ristorazione "Broens Street Food" dove ci concediamo una "merenda" con un cartoccio di pesce fritto e un panino.

Ritemprati e riposati, ci spostiamo nel quartiere di Christiania, la comunità alternativa autogestita fondata nel 1971.

L'area che era una base militare abbandonata, fu occupata da anarchici e hippy provenienti da tutto il mondo, qui viene "semi-concess"o l'acquisto e il consumo di sostanze stupefacenti. Per questo motivo molte persone vengono a visitare Christiania, e soprattutto la famigerata Pusher Street, ma non è consentito fotografare l'area (anche coi telefoni cellulari).

Christiania però non è solo hashish e marijuana, ma anche case bizzarre, murales stravaganti e luoghi dall'atmosfera informale dove si svolgono concerti ed eventi, che dire caratteristica anche se non mi ha entusiasmato molto.



Usciti dalla zona di Christiania passiamo dalle parti della Torre Rotonda, "Rundetårn" il più antico osservatorio d'Europa ancora funzionante facente parte del Complesso Trinitatis. Ci sarebbe la possibilità di salire sulla torre per vedere la città dall'alto ma il prezzo ci sembra eccessivo, quindi proseguiamo oltre.

Raggiungiamo il "Magazin Du Nord" ed entriamo per prendere qualche souvenir da portare a casa, dopodiché, ripercorrendo la famosa via pedonale Strøget, la via dello shopping per eccellenza, torniamo verso la Piazza del Municipio "Radhuspladsen".

Considerata il punto chilometrico zero della Danimarca, con la sua fontana del drago, è dominata dall'imponente Municipio (Radhuset), da cui prende il nome, costruzione eretta tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 con forme volutamente ispirate al Palazzo pubblico di Siena ed al Kronborg Slot di Helsingor.

L'edificio cittadino è affiancato dalla possente torre Municipale (Radhustårnet) alta più di 100 metri con orologio e guglia campanaria da cui si ha una suggestiva veduta sui tetti della città.

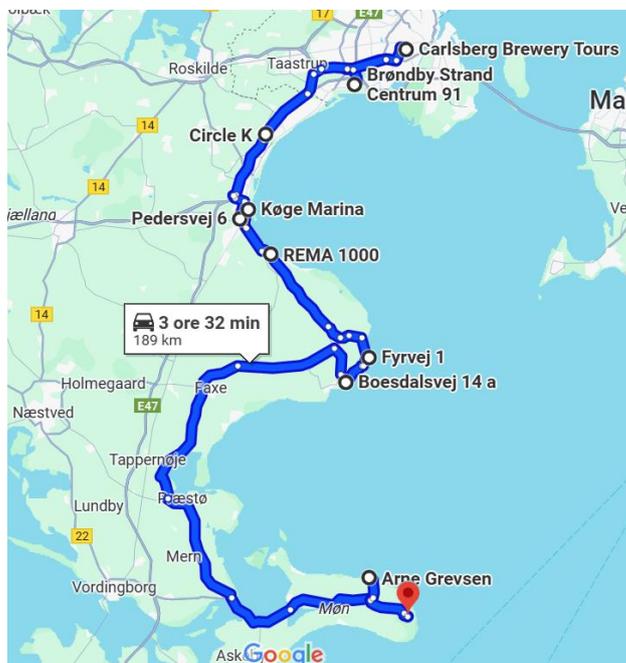
Oggi abbiamo camminato parecchio e dobbiamo rientrare al camper, ma prima di prendere il treno di ritorno ci fermiamo a cenare da KFC e alle 21,30 siamo in camper stanchi ma felici dell'intensa giornata.



Sosta notturna: 91 Brøndby Strand Centrum 2660 Brøndby Strand, [55.6143, 12.3851](#) (lat, lng)
gratuito, vicino alla piccola chiesa, comodo per prendere il treno x Copenaghen

Spese: Soste e servizi camper € 0
Cibo/alimentari € 40
Mezzi pubblici € 22

Martedì 16/07/24 Copenaghen - Borre (190 km)



Anche oggi il meteo non è dalla nostra parte, c'è una leggera pioggia, quindi dopo avere fatto colazione, decidiamo di andare a visitare l'antica fabbrica di birra Carlsberg.

Dopo pochi chilometri di viaggio parcheggiamo in zona ma una volta arrivati, constatiamo che la visita guidata è abbastanza cara e quindi decidiamo di visitare solamente lo shop e le parti accessibili gratuitamente.

Ovviamente abbiamo fatto scorta di vari tipi di birra e poi ci siamo spostati verso la meta successiva del giorno Køge dove arriviamo poco prima di mezzogiorno.



Passeggiamo per la piccola cittadina ed acquistiamo anche dei dolcetti in una bella pasticceria, dopodiché proseguiamo verso sud e raggiungiamo il faro di Store Heddinge.

Il sito è carino e non c'è quasi nessuno, e raggiungiamo la sommità del faro, da dove abbiamo una vista a 360°, peccato il cielo sia coperto altrimenti la vista sarebbe stata ancora più spettacolare!



Riprendiamo il viaggio e raggiungiamo il poco distante "Cold war museum" che, come dice il nome, è un sito costruito durante la Guerra Fredda, nel caso scoppiasse una guerra tra Est e Ovest, la penisola di Stevns si sarebbe trovata in prima linea e per questo motivo venne costruito questo complesso, e per 40 anni la Danimarca e la NATO da qui osservò il "nemico".

Purtroppo, come molti siti storici, gli orari sono sempre ridotti quindi non è più possibile accedere al tour guidato sotterraneo; quindi, a malincuore ci accontentiamo di visitare in autonomia il sito .



Terminata la visita, riprendiamo il viaggio e dopo una breve tappa al supermercato, e rifornimento gasolio raggiungiamo la "Stevns Klint Experience" dove anche qui c'è una fortezza militare e la piccola Chiesa Hojerup che risale al 1200 e che permette uno sguardo alla scogliera sottostante, un assaggio a quello che ci aspetterà domani.



Terminiamo la giornata in un parcheggio in mezzo alla natura poco distante, concludendo in bellezza con i dolcetti acquistati oggi.

Parcheggio Fabbrica Carlsberg: Gamle Carlsberg Vej 9-5 / 55°39'54.8"N 12°31'46.1"E

Parcheggio Køge: Pedersvej 6, 4600 Køge / 55.458657, 12.176771

Parcheggio Faro: Fyrvej 1, 4660 Store Heddinge / 55.290948, 12.450613

Parcheggio Cold War Museum: 4673 Rødvig / 55.265532, 12.409342

Parcheggio Stevns Klint Experience: Parkering Boesdalsvej 14, 4673 Rødvig Stevns / 55.260322, 12.401134

Sosta Notturna: Havrelukke P-plads 4791 Borre / 54.974668, 12.533313

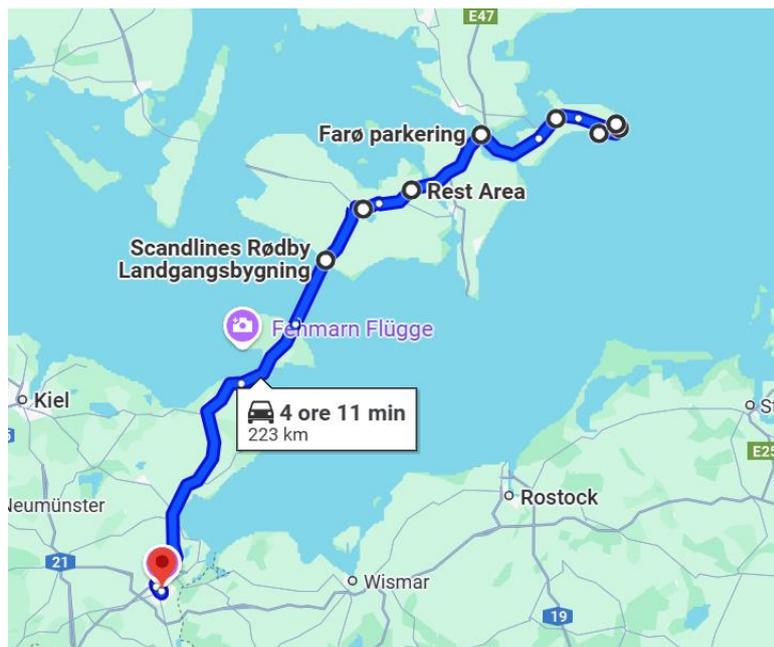
Spese: Soste e servizi camper € 0

Cibo/alimentari € 50

Gasolio € 100

Attrazioni € 23

Mercoledì 17/07/24 Borre – Lubecca (225 km)



Questa mattina ci svegliamo un po' prima e dopo colazione ci spostiamo di pochi chilometri presso il parcheggio del GeoCenter, e dopo aver pagato il parcheggio e ritirato opuscolo che illustra l'area circostante

dei 7 itinerari di trekking che possono essere fatti, ci mettiamo subito in marcia sul sentiero 4 che dicono essere il più spettacolare per poter apprezzare al meglio le bianche falesie di Mons Klint.

Che dire lo spettacolo non manca ed il sentiero è veramente bello, inoltre essendo ancora abbastanza presto c'è pochissima gente, abbiamo fatto bene a partire così presto, possiamo goderci questo luogo in tranquillità. Purtroppo quando arriviamo alla scalinata che dovrebbe scendere al mare, scopriamo che è chiusa per dei crolli, quindi torniamo indietro e cerchiamo l'altra scalinata vicino alla partenza dei vari trails e scendiamo a picco della scogliera.



Dal basso ci si rende veramente conto di quanto sono alte queste scogliere, e complice la luce del mattino risultano particolarmente bianche il che rende tutto molto suggestivo.

Passeggiamo un po' sul bagnasciuga e scattiamo numerose foto, che per quanto belle non renderanno mai giustizia a questo luogo così spettacolare!

Purtroppo dobbiamo proseguire il viaggio, i giorni a nostra disposizione sono quasi terminati, quindi risaliamo la scalinata e dopo una veloce visita allo shop del Geocenter ed uno spuntino veloce in camper, riprendiamo la strada nuovamente verso sud.



L'idea era quella di fermarsi prima di Rødby ma il tempo butta al peggio, infatti inizia a piovere, e quindi decidiamo di avvantaggiarci sul percorso e dopo esserci fermati sul traghetto a fare carico e scarico, poco prima delle 16 siamo all'imbarco del traghetto Rødby-Puttgarden.

Sappiamo che in alcuni orari il biglietto è meno caro, ma ormai siamo qui, quindi ci mettiamo in fila, paghiamo la tratta del traghetto (145€) e ci imbarchiamo.

Il traghetto non è economico a dire al vero, ma confrontato con il "giro" via terra che avremmo dovuto fare, in termini di costi e tempo ci sembra un buon compromesso.



Il viaggio dura circa 1 ora e sbarchiamo a Puttgarden, e decidiamo di continuare fino a Lubecca dove arriviamo poco dopo le 18,30.

Parcheggiamo nell'area sosta "Wohnmobilstellplatz Media Docks" e andiamo subito verso il centro conoscendo le "usanze germaniche" non vogliamo rischiare di non trovare nulla di aperto per cena.

La scelta ricade sulla birreria "Paulaner am Dom" (Kapitelstrasse 4) ma che non sarà un gran che.

Un po' sconsolati per la cena, facciamo una passeggiata digestiva e poi rientriamo al camper



Parcheggio GeoCenter Møns Klint: Stengårdsvej 8, 4791 Borre / 54.965460, 12.546370

Sosta Notturna: "Wohnmobilstellplatz Media Docks Willy-Brandt-Allee, 23554 Lübeck
(pagamento anche con Easypark)

Spese: Soste e servizi camper € 17,60

Traghetto € 145

Cibo/alimentari € 45

Giovedì 18/7/24 Lubecca – Fulda – 470 km



Questa mattina ci svegliamo con calma e dopo aver fatto colazione decidiamo di tornare in centro. Costeggiamo il lungo fiume Trave e attraversiamo la porta medievale in mattoni “Holstentor“, e non tanto casualmente finiamo al “Cafe Niederegger“ il regno del marzapane dove si trova anche un museo gratuito che visitiamo.

Ci sono statue di marzapane a grandezza naturale e “modellini“ di tutti i tipi, vale la pena fare una visita anche perché la visita è breve. Ci sono anche delle signore che mostrano i vari passaggi per creare queste figure di marzapane.

Ovviamente non possiamo non far scorta delle prelibatezze del luogo ma desistiamo nell’assaggio perché all’interno del caffè c’è tantissima gente e non vogliamo fare troppo tardi sulla nostra tabella di marcia.



Dopo i nostri acquisti rientriamo al camper, anche perché sta scadendo il parcheggio e quindi ci mettiamo in viaggio. Facciamo pochi chilometri e ci fermiamo per una sosta tecnica al centro commerciale “CITTI-PARK Lübeck“ dove si trova lo smaltimento gratuito per acque grigie e nere e colonnina di alimentazione acqua dolce a pagamento (1€). Purtroppo il luogo è affollato quindi attendiamo pazientemente il nostro turno e dopo aver fatto tutto riprendiamo la strada.

Percorriamo parecchi chilometri e ci fermiamo un paio di volte per sosta pranzo in camper e per fare gasolio, il viaggio prosegue senza intoppi fino a Fulda dove arriviamo verso le 19 per la nostra sosta notturna.

Sosta CITTI-PARK: 1 Herrenholz 23556 Lübeck,

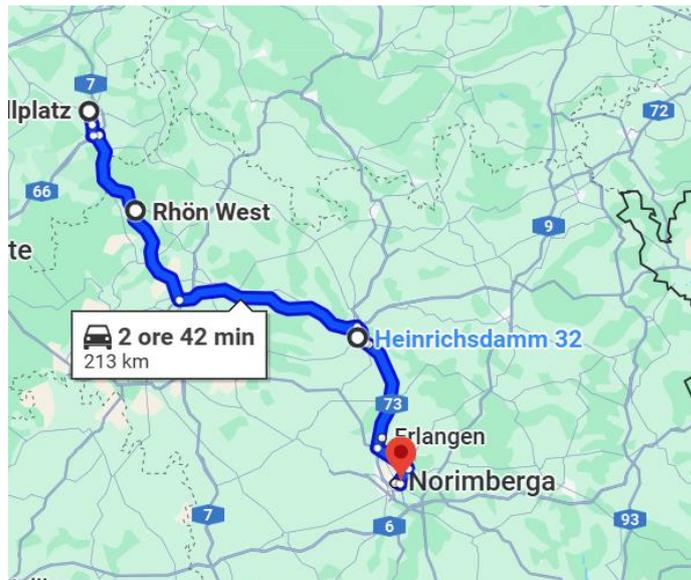
53.8599, 10.6263 (lat, lng) / N 53°51'35.6616" E 10°37'34.5288"

Sosta notturna Fulda: Wohnmobil-Stellplatz Weimarer Straße 20, 36039 Fulda, 50.5566, 9.6661

Spese: Soste e servizi camper € 9,20

Gasolio € 105

Venerdì 19/07/24 Fulda – Bamberga - Norimberga 215 km



Oggi prosegue il viaggio di rientro e ci concediamo una passeggiata per il centro di Fulda, dove ne approfittiamo per fare colazione in una pasticceria.



È una bella giornata di sole, ma purtroppo bisogna rientrare quindi ci mettiamo in strada, direzione Bamberga che raggiungiamo verso le 11,30 e parcheggiamo in Schönbornstraße, 96047 Bamberg.

Bamberga, viene chiamata la “Roma Francone” per i 7 colli sui quali sorge la parte più antica della città oppure “la Piccola Venezia” (Klein Venedig) per le pittoresche case di pescatori lungo la riva del fiume Regnitz che ammiriamo passeggiando.

Passeggiamo verso l’Obere Brücke, magnifico ponte risalente al 1453-56 ornato da statue che rappresentano la Crocifissione. Al centro del ponte l’attenzione non può non essere catturata dall’Altes Rathaus (vecchio municipio) con la sua bellissima facciata a graticcio.

Ci fermiamo per una dolce pausa al “Cafe am Dom2” (Ringleinsgasse 2, 96049 Bamberg) e poi torniamo verso il camper per riprendere il viaggio, uscendo dalla città notiamo un’area sosta con scarico e carico e quindi ci fermiamo, anche se a dire il vero non ne avevamo proprio necessità ma dato che era sulla strada ne approfittiamo.



Proseguiamo il rientro e decidiamo di fermarci per la notte a Norimberga, città che ci eravamo segnati come eventuale tappa del nostro viaggio. Verso le 16 parcheggiamo gratuitamente in "Prinzregentenufer 50" posteggio che avevo segnato nella app Park4night ma il posto non mi convince molto, non vedo divieti o altro, ma non sono convinta... nel dubbio chiedo conferma ad un vigile che sta controllando le auto sull'altro lato della strada, e mi conferma che dove siamo parcheggiati noi è gratuito e non ci sono divieti.

Soddisfatta della conferma, ci avviamo a piedi verso il centro alla scoperta di questa città famosa soprattutto per la storia nazista, alle grandi adunate di propaganda, alle Leggi di Norimberga e ai processi ai criminali di guerra.

In realtà scopriamo essere una città dalle case a graticcio della birra scura e dei famosi Rostbratwurst, che si vendono ai numerosi chioschi e che non abbiamo esitato ad assaggiare.

Giriamo per il centro e visitiamo dall'esterno l'Altes Rathaus, il vecchio municipio a pochi passi di distanza la Tiergarten Platz, dopodiché ci spostiamo verso Hauptmarkt, la piazza del mercato dove ogni anno a dicembre si tiene il famoso Mercatino Natalizio, ovviamente del mercatino di Natale non c'era traccia, ma è comunque molto caratteristico da vedere. Facciamo un aperitivo in un bar e poi passando per il Henkersteg, il Ponte del Boia, raggiungiamo il Castello Imperiale di Norimberga, dal quale ci godiamo il tramonto sulla città, e poi rientriamo in camper.



Sosta Bamberga: Schönbornstraße, 96047 Bamberg **gratuito**

Sosta notturna Norimberga: Prinzregentenufer 50, 90489 Nürnberg **gratuito**

Spese: Cibo/alimentari € 44,50

Sabato 20/07/24 Norinmberga – Andechs - Passo del Rombo – 410 km



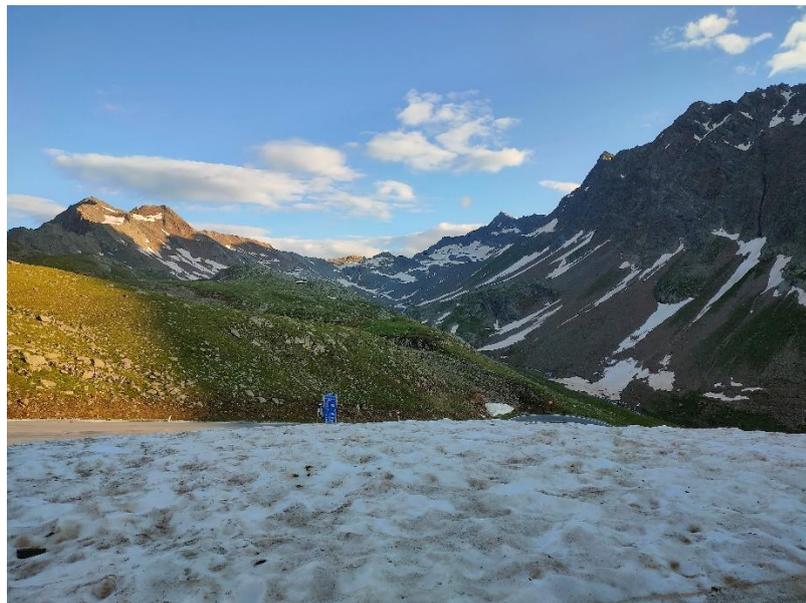
Penultimo giorno di vacanza e dopo colazione con calma ci mettiamo in viaggio tramite la A9. L'idea è quella di fermarci al monastero di Andechs per pranzo del quale ci hanno parlato molto bene. Troviamo un po' di traffico in autostrada ma arriviamo verso le 12,30 al parcheggio del monastero, affrontiamo la piccola salita e valutiamo le varie opzioni culinarie. La scelta ricade su wurstele patatine per me, mentre Daniele prende pollo fritto e patatine e 2 birre come accompagnamento, il tutto per un totale di € 31,50... ottimo pranzo ad un ottimo prezzo!



Rifocillati, facciamo una passeggiata nel complesso e dopo aver fatto scorta di ottima birra, riprendiamo la marcia.

Poco prima del confine con l'Austria ri-acquistiamo la vignetta e ne approfittiamo per una pausa gelato, e carburante e poi puntiamo il muso verso il passo del Rombo che sappiamo essere molto paesaggistico: stanotte vorremo fermarci qui al fresco a dormire, visto le temperature torride che ci aspettano a casa.

Arriviamo verso le 19,30 all'ingresso della strada panoramica "Timmelsjoch" aperta tutti i giorni dalle 7 alle 20 e paghiamo il pedaggio per i camper/auto (€ 19 non proprio economico ma vale veramente la pena), peccato che visto l'ora il museo dei motociclisti sia già chiuso (aperto dalle 9 alle 17 in estate) perché a Daniele avrebbe fatto piacere visitarlo... sarà per un'altra occasione. Ad ogni modo il panorama è meraviglioso e la sensazione di libertà che un viaggio attraverso il Passo del Rombo è in grado di trasmettere è unico.



La strada ci permette di scoprire il fascino della natura, e di provare l'ebbrezza della vicinanza del ghiacciaio (2509 m) che purtroppo sta quasi scomparendo ma ci abbandoniamo al piacere della guida e all'emozione delle curve.

Ogni tanto ci fermiamo a scattare qualche foto ed ammirare il panorama, ma quassù l'aria è davvero frizzante, in alcuni punti c'è ancora qualche cumulo di neve, quindi io rientro quasi subito in van, mentre Daniele più temerario di me resiste.

Troviamo un bel spot e finalmente ci fermiamo per la notte, il sole sta tramontando e lo spettacolo dell'alta Val Passiria davanti a noi è incredibile... sono proprio questi momenti che amo di più della vita in camper!



Area sosta camper Andechs: Seefelder Str. 21, 82346 Andechs, 47.9751, 11.1859 **gratuito**

Sosta notturna Timmelsjoch: Parcheggio Passo del Rombo Timmelsjochstrasse, 16, 39013 Moso in Passiria BZ 46.889946, 11.111742 **gratuito**

Spese: Cibo/alimentari € 41,50
Gasolio € 50

PS:

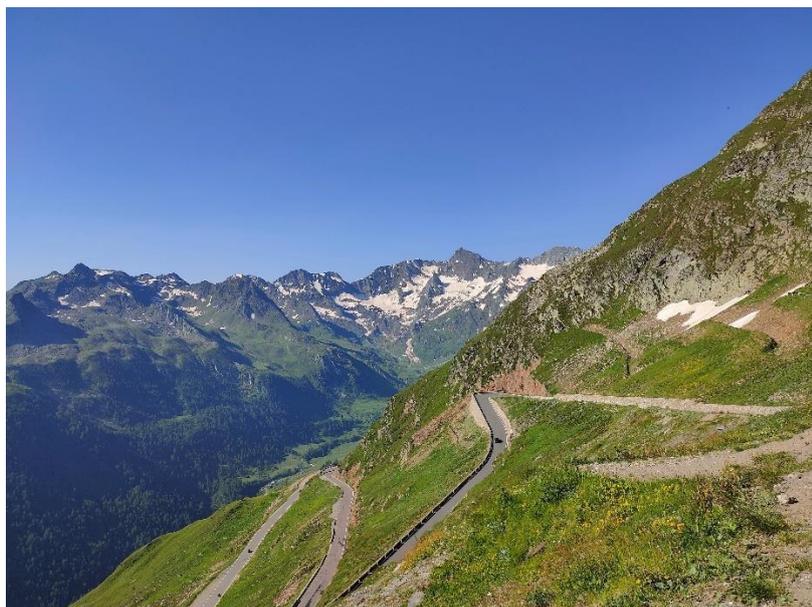
Piccolo aneddoto della sera, quando siamo arrivati allo spot per la notte, davanti a noi era parcheggiata una Triumph TR6 decapottabile di un signore tedesco, che ha dormito in auto. Dato che ci sembrava abbastanza infreddolito, gli abbiamo offerto un piatto caldo: risotto con i porcini ed un bel bicchiere di vino rosso, che ha molto apprezzato (non abbiamo notato alcun cibo con lui in auto a parte alcune lattine di birra)

Il mattino gli abbiamo offerto che un bel caffè italiano e da come ci ha salutato, credo gli abbiamo lasciato un bel ricordo di noi.

Domenica 21/7/24 Passo del Rombo - Merano - Malga san Giorgio – 280 km



Oggi è veramente ultimo giorno di viaggio e vogliamo gustarcelo tutto, quindi dopo colazione ed aver ammirato nuovamente il meraviglioso paesaggio davanti a noi, scendiamo verso valle ma ogni tanto ci fermiamo in alcuni punti panoramici di questa bellissima strada.



Percorriamo la Val Passiria e proseguiamo sull SS44 direzione Merano dove ci fermeremo per pranzo.

Assaporiamo le ultime ore di ritmo lento, e poi aihmè proseguiamo in autostrada verso casa dove arriviamo verso le 15, dato che durante il tragitto in autostrada abbiamo deciso di passare ancora una notte “al fresco” scarichiamo il van e lo puliamo per la riconsegna di domani mattina, lasciandoci solo le cose essenziali per passare la notte: lenzuola, cuscini e beauty case.

Dopo un paio d'ore di “lavoro”, siamo già in viaggio verso il nostro altopiano della Lessinia, dove mangeremo una pizza alla nostra pizzeria preferita ed andremo a dormire al fresco a Malga San Giorgio.



Sosta notturna Malga San Giorgio, 37021 Malga San Giorgio VR 45.686669, 11.086195 **gratuito**

Spese: Cibo/alimentari € 38

Lunedì 22/0/24 rientro a casa

Non avendo nulla per colazione ci spostiamo a Cerro Veronese dove facciamo colazione dal nostro amico “Araldo” e poi proseguiamo a consegnare il camper al noleggiatore.

Che dire vacanza finita, ma anche quest'anno che vacanza!

Conclusioni

La Danimarca è a mio parere ampiamente sottovalutata, percorsa di solito in fretta per la smania di arrivare a Capo Nord, o le isole del Nord Europa, ma per questo motivo forse ancora indenne dalle orde di camperisti. Infatti non abbiamo mai fatto fatica a trovare posto per la notte e abbiamo avuto la possibilità di sostare spesso in libera, cosa che in altri paesi in Europa, ormai è quasi impossibile.

I Danesi, non sono persone molto loquaci, ma comunque sempre gentili e disponibili.

Purtroppo il tempo, durante il nostro viaggio, non sempre è stato dalla nostra parte, ed il vento sempre presente ed in alcuni momenti, forte e freddo non ci ha fatto apprezzare alcuni luoghi al meglio.

La controparte è che qui regna il senso di libertà e di natura, che ancora qui fa sentire la sua presenza e forza. Portiamo con noi molti bellissimi ricordi, e la cultura di un paese molto diverso da noi, per educazione e rispetto verso il prossimo, che di questi tempi è cosa assai rara purtroppo!!

Diamo i Numeri

Km Percorsi: 4770 Km circa

Giorni di viaggio: 16 (05/07/2024 – 22/07/2024)

Paesi attraversati: 3 (Austria, Germania, Danimarca)

Costi sostenuti:

Diesel	107,00 €
spese cibo (caffè, pranzi cene e supermarket)	592,00 €
pedaggi, ponti traghetti e strade a pagamento	264,40 €
visite	113,00 €
aree sosta e servizi camper	77,50 €
trasporti pubblici	25,44 €
TOTALE	1.179,34 €